



Parrocchia dei Militari “Madonna di Loreto”
Il Cappellano Militare

PER SCEGLIERE e PER ESSERE PADRINO E MADRINA

Un approfondimento

Se vedi una persona saggia, va' di buon mattino da lei, il tuo piede logori i gradini della sua porta.
(Sir 6,36)

In merito quanto disposto dalla nostra Chiesa Ordinariato Militare per l'Italia, in merito al ruolo e alla scelta dei Padrini e delle Madrine vorrei suggerire un ampliamento della riflessione affinché non ci siano confusioni o malintesi.

Fare il Padrino non è un gioco né per chi sceglie né per chi accetta ([secondo le norme previste](#)) ora vi riporto alcuni testi ai quali vi [rimando alla fonte](#) per completezza.

NEL SCEGLIERE IL PADRINO/MADRINA PER IL BATTESIMO DEI PROPRI FIGLI

è una responsabilità che avete in quanto genitori che vi porta e vi porterà continuamente ad interrogarvi sulle vostre capacità, sul metodo da usare, ma anche su come voi stessi vivete e testimoniate la fede. L'educazione cristiana dei figli non è una realtà facile. Nessuno, da solo, è in grado di provvedervi pienamente. Un bellissimo proverbio africano dice che “per educare un bambino occorre un villaggio intero”! È proprio a motivo di ciò che, per antichissima tradizione, la Chiesa, in alcuni sacramenti, vuole la presenza dei padrini a fianco dei genitori. Essi sono chiamati a diventare, nella vita del bambino, punto di riferimento e orientamento; come lo è la città posta sul monte di cui parla Gesù nel Vangelo. O, ancora, sempre ricordando la Parola del Signore, essi dovranno essere “sale” che dà sapore alla vita (cfr. Mt 5,13-14), con una testimonianza di fede sincera e un vero impegno ecclesiale, in modo da sostenere il bambino nei vari momenti di vita, in quelli sereni e di gioia, in quelli di dubbio e di scoraggiamento. Un compito delicato e importante, che non può essere affidato a chiunque, con superficialità o per motivi estranei alla fede. Certo essi non basteranno: è tutta la Chiesa, infatti, ad essere madre nella generazione alla fede dei nuovi battezzati. Ma certamente ai padrini è riservato un compito importante. Potete scegliere un padrino ed una madrina, ma anche un solo padrino o una sola madrina. Debbono avere una fede cristiana provata, perché possano venire in aiuto a quella del bambino. Li sceglierete, certamente, tra coloro che sono già cresimati e che vivono con coerenza la fede, un amore al Signore e alla Chiesa, fieri di essere cristiani, perché è in questo che dovranno aiutare il bambino.

PER IL SACRAMENTO DELLA CONFERMAZIONE A SCEGLIER È INVECE È IL CRESIMANDO/A

ma devo ricordare che è innanzitutto Dio che ti conferma e ti rafforza. Dio rinnova il suo sì a te come suo figlio. Ma la grandezza della sua grazia è tale da rendere anche te capace di confermare la tua fede. Comincia così il tempo della tua responsabilità nella Chiesa e della testimonianza della fede cristiana dinanzi a tutti. È una vocazione impegnativa e anche esaltante. Questa vocazione spinge al largo. Avrai la forza di testimoniare il Signore? Troverai le parole giuste per farlo conoscere al mondo? Avrai la carità sufficiente per convincere al bene? È a motivo di questa serietà della vita e della testimonianza cristiana che, da sempre, la Chiesa ha trovato utile e necessario che un padrino o una madrina accompagnino il nuovo cresimato. La Chiesa ha sempre visto in questa presenza l'aiuto di cui si ha bisogno giorno per giorno e, ancor più, quando sorgono i dubbi, quando lo scoraggiamento può far sorgere la tentazione di abbandonare la fede. Per questo il padrino o la madrina che sceglierai dovrà avere una fede cristiana autentica, perché possa venire in aiuto alla tua. Devi essere tu a sceglierlo, in dialogo con i tuoi genitori. Lo sceglierai, certamente, tra coloro che sono già cresimati e nei quali vedi una fede viva, un amore sincero e attento al Signore ed alla Chiesa, la fierezza d'essere cristiani, perché è in questo che ti debbono aiutare. Insomma, ciò che conta è che sia un testimone della fede cristiana.

PADRINO E MADRINA: IDENTITÀ

La secolare tradizione della Chiesa vuole che un padrino o una madrina accompagnino il battezzando o il cresimando perché gli siano di aiuto nel cammino di fede. S. Giovanni Crisostomo, nelle sue Catechesi, parlando ai padrini, li chiama garanti e li esorta: «Se hai prestato garanzia, considerati debitore (Sir 8,13). Se dunque coloro che si fanno garanti di qualcuno per somme di denaro si rendono responsabili in tutto e per tutto, a maggior ragione coloro che si fanno garanti di qualcuno per questioni spirituali e per l'insegnamento della virtù devono dimostrare molta vigilanza esortando e consigliando, correggendo e dando prova di una paterna tenerezza»

Ad esigere la presenza dei padrini non è la celebrazione in quanto tale, ma la crescita nella fede del battezzando o del cresimando, per cui essi dovranno «essere credenti solidi, capaci e pronti a sostenere nel cammino della vita cristiana il neo-battezzando, bambino o adulto. Il loro compito è una vera funzione ecclesiale»

La stessa denominazione di padrino e madrina richiama la dimensione paterna e materna della Chiesa, nel suo ruolo di generare e far crescere i suoi figli. Illuminanti sono le parole di Papa Francesco: «La Chiesa è nostra madre perché ci ha partoriti nel Battesimo. Ogni volta che battezziamo un bambino, diventa figlio della Chiesa, entra nella Chiesa. E da quel giorno, come mamma premurosa, ci fa crescere nella fede e ci indica, con la forza della Parola di Dio, il cammino di salvezza, difendendoci dal male».

PADRINO E MADRINA: COMPITI

- **Nel Battesimo dei bambini** il padrino e la madrina ampliano «in senso spirituale, la famiglia del battezzando» Saranno quindi collaboratori dei genitori perché il bambino giunga alla personale professione della fede: «Ora, come potranno invocarlo senza aver prima creduto in lui? E come potranno credere, senza averne sentito parlare? E come potranno sentirne parlare senza uno che lo annunzi?» (Rm 10,14).

- **Nel Battesimo degli adulti**, il padrino e la madrina vengono scelti dal candidato per il loro esempio e le loro doti. Sono chiamati ad accompagnarlo, mostrargli «la pratica del Vangelo nella vita individuale e sociale, soccorrerlo nei dubbi e nelle ansietà, rendergli testimonianza e prendersi cura dello sviluppo della sua vita battesimale»
- **Nella Confermazione** il padrino e la madrina accompagnano il cresimando a ricevere il sacramento e lo aiutano «a osservare fedelmente le promesse del Battesimo, corrispondendo all'azione dello Spirito Santo, ricevuto in dono nel sacramento»

Il padrino e la madrina sono chiamati a rivestire, per coloro che presentano al Battesimo o alla Cresima, il ruolo della città posta sopra il monte, che è continuamente visibile e quindi punto di riferimento. Essi, come dice Gesù, sono come il sale, destinato a dare sapore; però «se il sale perde il sapore, con che cosa lo si renderà salato?» (Mt 5,13). È nell'esperienza di tutti che tanti padrini e madrine hanno perso sapore e perciò non sono più significativi nella vita di coloro che si erano impegnati a seguire. Accettare questo compito è esprimere la volontà di iniziare un'avventura, un percorso di riscoperta di se stessi, della propria fede e del proprio rapporto con Dio nella comunità ecclesiale in un atteggiamento di continua conversione. (cfr. [o.c](#))